

Rassegna del 16/01/2021

Nazione Pisa-Pontedera	Palestra apre nonostante i divieti: multata - La palestra sfida la polizia. «Restiamo aperti»	Bongianni Luca	1
Nazione Pisa-Pontedera	Ristoratori esasperati: «Perché è permesso il pranzo e la cena no?»	Esposito Sarah	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Covid, altre due vittime e positivi in aumento ma i ricoverati sono in calo	...	5
Tirreno Pisa-Pontedera	Premiati i giovani del servizio civile	S.C.	7
Nazione Pisa-Pontedera	La biblioteca fa il pieno di libri grazie al contributo	...	9



PALESTRA APRE NONOSTANTE I DIVIETI: MULTATA

PROVA MUSCOLARE

A pagina 7

La palestra sfida la polizia. «Restiamo aperti»

Controlli della municipale, commissariato e carabinieri nel centro fitness che ieri mattina ha ripreso l'attività nonostante il divieto

L'AD PATRICH DOTTI

«Andremo avanti, siamo fermi dal 25 ottobre e dobbiamo lavorare»

di Luca Bongiani
PONTEREDERA

Sono le 6 di mattina in punto. I gestori della palestra GimFive di Fornacette accendono le luci della propria palestra che si affaccia sul viale della Toscoromagnola che da Fornacette porta a Pontedera. Lo fanno però sfidando il decreto del Presidente del Consiglio che vieta l'apertura delle palestre, una chiusura che ieri è stata aggiornata fino al 5 marzo prossimo. Lo avevano annunciato i responsabili della catena con sede in Emilia Romagna e che conta 12 palestre nel



centro Italia. Si tratta di una protesta contro i divieti da loro considerati troppo stringenti e ormai insopportabili applicati dal Governo, consapevoli che sarebbero andati incontro ad una sanzione. Ed infatti poco dopo si sono presentate le forze dell'ordine, la Polizia Municipale di Calcinai, la polizia del commissariato di Pontedera e i carabinieri. Gli agenti non hanno fatto altro che constatare l'effettiva apertura della palestra e degli spogliatoi e la presenza dei clienti (alcuni sono stati identificati, non sanzionati) e quindi hanno firmato un verbale

di accertata violazione con una sanzione di 400 euro a carico dei gestori che sono stati intimati a chiudere l'attività per 5 giorni. La decisione per la chiusura spetterà poi al Prefetto che potrà decidere se sospendere l'attività dai 5 ai 30 giorni ma questo da quando la palestra potrà riaprire perché ad oggi le palestre dovrebbero già essere chiuse. Finito il sopralluogo delle forze dell'ordine però la palestra è

rimasta aperta, continuando ad ospitare i propri clienti fino alle ore 20 di ieri sera. Circa una cin-

quantina di clienti si sono presentati e hanno svolto il proprio allenamento. «La protesta va avanti e non si ferma, domani (oggi) saremo aperti così come riapriremo la settimana prossima – spiega Patrich Dotti, amministratore delegato delle palestre GimFive in Toscana e in Umbria –. Contro queste multe faremo ricorso e andremo avanti, crediamo che ci siano tutte le condizioni affinché i nostri tesserati possano allenarsi in sicurezza». Stamani quindi la palestra riaprirà alle ore 8, domani domenica resterà chiusa per poi riaprire regolarmente con orario 8-20 da lunedì prossimo. E questa mattina ci saranno nuovi controlli delle forze dell'ordine, chiamate ad applicare una sanzione maggiore rispetto a quella già comminata ieri.

Una protesta ad oltranza quindi. «Andremo avanti, lo facciamo per la salute dei nostri clienti e quella dei nostri collaboratori che non lavorano da mesi – ha spiegato Dotti – siamo chiusi dal 25 ottobre, dobbiamo lavorare». Intanto restano chiuse le altre palestre della zona che, sebbene contrarie alla chiusura e disperati per la propria condizione economica, rispettando il divieto di apertura.



Patrich Dotti, amministratore delegato della palestra GimFive di Fornacette

Ristoratori esasperati: «Perché è permesso il pranzo e la cena no?»

La protesta coinvolge una ventina di locali: luci accese e menù pronti. Tutte le forze politiche presenti per ascoltare i manifestanti

PONTEDERA

Tavoli apparecchiati come un normale venerdì sera. Per un attimo sembra di essere tornati al mondo di un anno fa. Le luci di molti locali di Pontedera ieri sera si sono accese. È la chiave pacifica, e senza lo spettro delle multe, del movimento nazionale #ioapro che ieri sera ha coinvolto i ristoratori di tutta Italia. Ma non è stato servito neanche un piatto, per non infrangere le norme anticontagio. In strada qualche cliente passato a salutare e a dare il sostegno.

«È una protesta legittima – ha detto il vicesindaco Alessandro Puccinelli arrivato a dare la propria solidarietà – perché la situazione è complicata. Lo sappiamo bene». Ad aderire alla campagna portata in Valdera da

Apit, sono stati: Pollo gigante, Ciao ciao, Il pubbino, Verde rame, Caffè l'angolo, Il beat, Il bulldog, La caffetteria del corso, Chimney, Giradischi, Black silk, Pepe e sale, Rewind, L'orologio, Voluttà, Digusto, Golena, La mongolfiera, Grano vivo, La pergola, La Serafina, bar Baldini stadio, Bliss café e bar Baldini caffè, ma anche il ristorante la Polveriera e Pulcinella. «Perché abbiamo aderito? – commenta Andrea Bartalena del Giradischi – Perché così non va bene, ci sono state molte scelte poco equilibrate in questi mesi». Qualche cliente entra nei locali accesi nella speranza di poter mangiare al tavolo. «C'è chi ha chiesto di poter cenare – ha detto Andrea Bracaloni di Verde rame –, ovviamente gli abbiamo ricordato che è possibile soltanto

l'asporto». Il sostegno arriva da tutta le forze politiche con gli esponenti dell'opposizione, Fratelli d'Italia e Lega, che hanno sentito le ragioni dei manifestanti. «Ringrazio tutti i locali che hanno aderito – ha detto Raffaele Saviano di Apit – abbiamo dimostrato che possiamo essere uniti. Nelle prossime iniziative cercheremo di coinvolgere altri settori in difficoltà». La luce è accesa e il cartello #ioapro è appeso anche sulla porta del pub Bulldog. «Stasera saremmo stati aperti comunque – dice Nicola Romagnoli – ma poter aprire davvero è tutt'altra cosa». «Perché #ioapro? – tuona Angelo Di Tolve della pizzeria Pulcinella – perché così si riescono a malapena a pagare le bollette. E poi perché a pranzo possiamo far entrare i clienti e a cena no?»

Sarah Esposito



Angelo Di Tolve
«A malapena riusciamo a pagare le bollette»



Andrea Bracaloni
«Ci sono stati clienti che ci hanno chiesto di poter cenare»



Nicola Romagnoli
«Siamo aperti per l'asporto, ma avere i clienti seduti è diverso»



Andrea Bartalena
«Così non va bene, ci sono state scelte poco equilibrate»



LA PROPOSTA

«Ridistribuire il lavoro a tutti»

Fratelli d'Italia: «I ristoranti incaricati di rifornire i pasti per le mense»

Lavorare meno per lavorare tutti. Si riassume con questo slogan la proposta di Fratelli d'Italia di Pontedera. Ieri sera, tra i tavolini apparecchiati, i rappresentanti dell'opposizione hanno chiesto al governo cittadino di rivedere l'assegnazione delle mense pubbliche redistribuendo l'impegno ai locali del territorio. «I ristoranti potrebbero essere impegnati - hanno detto Matteo Arcenni e Matteo Bagnoli - nella cucina dei pasti per le mense, mentre il resto dei pasti deve essere vincolato all'acquisto di beni dalle imprese locali, così da redistribuire il lavoro». La proposta è stata sentita direttamente dal vicesindaco Alessandro Puccinelli.



Manuela Rossi e Gloria Galli del ristorante Polveriera

IL BOLLETTINO SANITARIO DI PISA E PROVINCIA

Covid, altre due vittime e positivi in aumento ma i ricoverati sono in calo

Tra Cisanello e Santa Chiara in un giorno sono stati dimessi sette pazienti: il conto a ieri era di 68 degenti di cui 16 nelle terapie intensive

PISA. Ci sono due decessi, 54 nuovi positivi e un calo costante di ricoverati nei reparti Covid. È il bollettino sanitario dal fronte coronavirus. Sono stati fino a ieri 17.447 i contagiati in provincia, 465 le vittime.

I deceduti sono **Janina Danuta Borgosz**, 79 anni, e **Gian Luca Berni**, 72 anni, entrambi di Pisa. All'ospedale di Pontedera ci sono

15 ricoverati, di cui uno in terapia intensiva. Tra Cisanello e Santa Chiara i ricoverati sono 68 (7 in meno rispetto a giovedì), di cui 52 in area ordinaria e 16 in intensiva.

I positivi nei comuni: Calci un contagiato, Cascina 9, Crespina Lorenzana uno, Pisa 18, San Giuliano Terme 3, Vecchiano 6, Vicopisano uno, Calcinai 2, Casciana Terme, Castelnuovo Val di Cecina e Ponsacco uno, Pontedera 5, Castelfranco di Sotto 2, Montopoli uno e San Miniato 2.

A livello regionale sono 446 i positivi in più rispetto

a giovedì, su un totale, da inizio epidemia, pari a 127.010 unità. I nuovi casi sono lo 0,4 per cento in più rispetto al totale del giorno precedente. L'età media dei 446 nuovi positivi è di 45 anni circa. I guariti crescono dello 0,5 per cento e raggiungono quota 114.472 (90,1 per cento dei casi totali). I tamponi eseguiti hanno raggiunto quota 2.007.270, 9.053 in più rispetto a giovedì, di cui il 4,9 per cento positivo. Sono invece 2.833 i testati, di cui il 15,7 per cento è risultato positivo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MISERICORDIA DI PONSACCO

Premiati i giovani
del servizio civile

Un momento della consegna degli attestati di merito

PONSACCO. Una stretta di mano come segno di riconoscenza. Una pergamena con un attestato di merito per aver effettuato il servizio civile universale. I giovani che hanno svolto il servizio civile alla Misericordia di Ponsacco in un periodo molto complesso se lo meritano tutto questo encomio (con dolce e spumante offerto dal governatore **Alberto Lemmi**). «Con alto senso civico, professionalità e con carità e passione encomiabili», sono rimasti al loro posto, pronti a dare un aiuto alle persone in difficoltà durante l'emergenza Covid. Un gruppo unito che fa ben sperare, seguito da **Nico Carpitelli**, responsabile dei trasporti. I giovani resteranno sicuramente nel mondo del volontariato, pronti a tendere una mano a chi è in difficoltà. Un esempio per tanti. Ieri l'associazione con il governatore Lemmi, il direttore **Piero Iafrate** e la sindaca **Francesca Brogi** li hanno salutati, ora che il progetto si è concluso, e ringraziati pubblicamente. Una bella soddisfazione per **Alessia Cammareri**, 19 anni di Ponsacco, **Valentina Catocci**, 29 anni di Ponsacco, **Maria Sole Turini**, 20 anni, **Martina Fontana**, 21 anni di Capannoli, **Andrea Vinci**, 21 anni, **Filippo Casa-**

lini, 22 anni, e **Sofia Bulgarelli**, 23 anni di Calcinai. Lei fa il servizio civile regionale e finirà a febbraio. «Questi ragazzi hanno dimostrato un grande senso civico – ha detto Iafrate – non si sono lasciati spaventare dalla paura del virus, aiutandoci a consegnare le mascherine ai cittadini e in altri servizi a sostegno della collettività». Il governatore ha apprezzato la loro forza d'animo. «Ci hanno permesso di portare avanti i servizi. In tante associazioni invece le persone sono sparite per la paura del Covid mettendo in difficoltà l'organizzazione dei servizi». «Sarebbe stata molto difficile la gestione dell'emergenza senza il volontariato, elemento di orgoglio del nostro territorio. Grazie all'impegno dei volontari credo che nessuno si sia sentito solo», ha sottolineato la sindaca. Ma è già tempo di nuovi progetti. È aperto un altro bando per 8 posti. Si può fare domanda fino alle ore 14 dell'8 febbraio sul portale del servizio civile. Codice associazione 17706. I progetti sono: «Misericordie della Valdera accanto al prossimo»; «Misericordie della Valdera per il soccorso». Per info: 0587736702.–

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La biblioteca fa il pieno di libri grazie al contributo

Con il finanziamento sono stati acquistati graphic novel e guide per viaggiare con la fantasia

CALCINAIA

Una vera e propria incetta di libri che la biblioteca di Calcinaia ha fatto grazie al finanziamento arrivato attraverso un bando del ministero dei beni culturali intercettato dall'amministrazione comunale. Un carico di appassionanti graphic novel in grado di stuzzicare la curiosità di giovani, e non solo, che sono state appena catalogate e sono già disponibili negli scaffali della biblioteca comunale Pasolini e sul catalogo di Bibliolandia. Parliamo del celeberrimo 'Maus di Art Spiegelman', di Vincent Van Love di Ernesto Anderle, di tutta la serie cult del 'Trono di Spade' di George R.R. Martin, di altri racconti di ZeroCalcare. Per scoprirli tutti ecco il link al nuovo scaffale graphic novel



del Comune di Calcinaia sul catalogo di Bibliolandia: bibliolandia.comperio.it. E visto che adesso, a causa della pandemia, c'è tempo da passare a casa, quale passatempo migliore per ragazzi desiderosi di esplo-

rare il mondo, se non quello di sognare e organizzare viaggi futuri? Per farlo è necessario documentarsi magari attraverso aggiornatissime guide turistiche in grado di proporre itinerari più inconsueti e particolari luoghi o locali da scoprire: dalle Marche allo Yucatan, passando per le Isole Greche, la Bulgaria, la Cina e la Danimarca, fermandosi a Monaco di Baviera o a Amsterdam.

Anche in questo caso il primo viaggio da fare è brevissimo ed è quello che porta alla biblioteca Pasolini e al nuovo scaffale di guide catalogate del Comune di Calcinaia che, al solito si trova sul catalogo di Bibliolandia. Insomma anche tra le mura di casa si può fantasticare e viaggiare, basta avere tra le mani il materiale giusto, che si trova adesso anche tra gli scaffali della biblioteca di Calcinaia.

